



Associazione Amici di Groppoli
Villa di Groppoli - Pistoia

MARZO 2015

**** 6, VENERDI', ORE 16 – a Firenze, Viale F. Strozzi, 30**

**ore 16 ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' DI STUDI
"GIUSEPPE CASTIGLIONE S.J."**

ore 18 Visita al Museo Missionario dei Francescani di Fiesole

ore 20 A cena dai Francescani con tanti auguri a tutti per il
Capodanno cinese. Entriamo nell'anno della capra, che
porterà la pace nel mondo.

**** OTTOMARZO, DOMENICA, ore 20-**

Ristorante Agriturismo Mati

La cena dei soci di GROPPOLI
(prenotare entro giovedì 5)

**** 12, GIOVEDI', ore 21 – Conservatorio San Giovanni**

LA SCUOLA POPOLARE

Giovedì 12 marzo ore 21: "Da Aristofane a Crozza: venticinque secoli di satira sociale". Divagazioni storiche e letterarie su un genere che attraverso i secoli non solo ha espresso critiche salaci sui poteri politici e religiosi, ma ha anche fornito un ritratto impietoso delle società umane, con le loro ipocrisie e contraddizioni. Letture teatrali a cura dell'attore Francesco Dendi, con interventi di Andrea Capecchi e Alessandro Magni.

**** 14, SABATO, ore 17 – Allo studio di Corso Gramsci, 46**

OMAGGIO ALLA CATALOGNA

Lettura dei due volumi di Sandro Modeo
1) L'alieno Mourinho e 2) Il Barça con il contrappunto di
George Orwell

sede: via di Groppoli, 9 - Pistoia

segreteria: studio legale Ballotti - Corso A. Gramsci, 46 - Pistoia - Tel. e Fax 0573 23748

<http://www.amicigroppoli.it>

e-mail: gianpiroballetti@virgilio.it

**** 20, VENERDI', ore 12 -**

A Fiesole, ospiti dell' Avv. Paolo Fresco

**ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI PROVINCIALI
DEL MUS-E ITALIA ONLUS**

**** 26, GIOVEDI', ore 21 - Conservatorio San Giovanni**

SCUOLA POPOLARE

Giovedì 26 marzo ore 21: "Il rapimento di Europa: un tempo era Zeus, oggi la Germania?". Discussione storica, letteraria e politica sul rapporto tra Europa e "sindrome tedesca". Letture teatrali a cura dell'attore Francesco Dendi, con interventi di Andrea Capecchi e Alessandro Magni.

**** 31, MARTEDI', ore 21 - TEATRO MANZONI DI PISTOIA**

**IL CONSERVATORIO MUSICALE LUIGI CHERUBINI DI FIRENZE
E IL MUS-E PISTOIA ONLUS**

PRESENTANO

**UN "CONCERTO PER ORCHESTRA E CORO" CON IL SEGUENTE
PROGRAMMA:**

SERGEI PROKOFIEV "FIELD OF THE DEAD"

GUSTAV MAHLER "SINFONIA n. 1 - IL TITANO"

INGRESSO A OFFERTA LIBERA

che sarà devoluta all' Associazione MUS-E PISTOIA ONLUS per la
realizzazione del progetto:

**"L' ARTE PER L' INTEGRAZIONE NELLE SCUOLE
PUBBLICHE PRIMARIE PISTOIESI"**

Grazie al sostegno dell' **ACI PISTOIA E DELLA FONDAZIONE
"CONSERVATORIO SAN GIOVANNI"**.

Con il patrocinio del **COMUNE DI PISTOIA**.

E grazie alla **DIREZIONE DEL CONSERVATORIO L.
CHERUBINI DI FIRENZE** per l' offerta generosa dell' organizzazione
del concerto.

I due Mattei.

Il nome MATTEO, molto evangelico, molto bello, molto di moda,
richiama nella radice quella benedizione dell' uomo intelligente, che
si chiama follia, tanto elogiata dal grande Erasmo.

Negli ultimi decenni c'è stata un'esplosione delle occorrenze, ma data l'esilità dell'uso nella prima metà del secolo, il nome ricopre soltanto il rango nazionale medio: 39. Un po' bassino, in verità.

Attualmente i "Mattei" sono, in Italia, 187.807. Due dei quali, che più lontani tra loro non potrebbero essere, sono purtuttavia uniti nel sacerdozio della dea SOBRIETA', la nuova faccia dell'AUSTERITA' ai cui oracoli ci si rivolge nelle epoche di disordine, sia morale che materiale. Una dea di difficile frequentazione, però. Perché anche enigmisticamente "sobrietà" è circondata dai suoi nemici. Si anagramma -intanto- nel suo contrario: "esorbita". E la sobrietà non può esorbitare, mai può uscire da sé, o di senno (neanche con la garanzia prestata da Erasmo da Rotterdam). Altro anagramma bipolare: il sobrio non è mai "brioso" (e i nostri due a volte lo sono anche troppo). Pazienza. Ma c'è di peggio: le lettere di sobrietà sono contenute fra quelle di uno dei suoi peggiori nemici, la "verbosità". Mentre loro due sono come i rotoloni Regina: non finiscono mai.

Dovessero durare vent'anni, come quell'altro, passato alla storia come "il sobrio di Arcore".

"Sperem de no", disse Nereo Rocco, allenatore della Triestina, quando -alla vigilia dell'incontro col Milan- un tifoso cretino gli si rivolse urlando "vinca il migliore".

"Al limite della docenza"

E' il titolo del libro di Stefano Pivato, il quale insegna storia contemporanea all'Università di Urbino.

E' un atto di denuncia nei confronti dell'istituzione universitaria in ordine alla quale, egli afferma, la lezione di Don Lorenzo Milani non sembra aver fatto breccia.

A proposito della "lectio magistralis", eccovi l'incipit di questa preziosa testimonianza.

"ERESIA CATARA è una delle novelle meno conosciute di Luigi Pirandello. Il protagonista è Bernardino Lamis, professore di storia delle religioni all'Università di Roma, descritto mentre tiene la sua "formidabile" lezione. Il docente è "infervorato" a tal punto che solo alla fine si accorge di aver parlato a un'aula priva di studenti".

Il libro è a disposizione allo studio, dove potrà essere consultato il programma della nostra "scuola popolare", nel quale non sono previste incursioni dell'Accademia.

"La più bella delle teorie" è il titolo della prima delle "Sette brevi lezioni di fisica", a sua volta titolo del libro di Carlo Rovelli, ed. Adelphi.

Si tratta della "relatività generale", un capolavoro di eleganza e semplicità, la scoperta più bella di Einstein. Prevede fatti incredibili eppure veri: curvatura dello spazio-tempo, buchi neri, Bing Bang, espansione dell'universo.

Per capire tanta geniale, elementare semplicità ci vuole impegno. Ma meno di quanto ne serva per apprezzare gli ultimi quartetti di Beethoven. Che ascolteremo in sottofondo se e quando verrete allo studio a leggere insieme la lezione di Carlo Rovelli.

Luca Serianni: “Leggere, scrivere, argomentare; prove ragionate di scrittura”.

Prendiamo un giornale e facciamone una palestra di scrittura (come alla scuola di Barbiana). Perché per imparare a scrivere bene bisogna prima capire come funziona un testo efficace.

Leggeremo “Elogio alla cortesia” di Domenico De Masi e “Fabrizio De Andrè: plurilinguismo come testamento artistico” di Andrea Felici.

L’ultimo libro di Mauro Lubrani su “l’ amore, le passioni e le golose imprese” di Giacomo Puccini. La caccia, il buon cibo (un amore sconfinato per i fagioli di Sorana al fiasco), il buon vino, le automobili, le belle donne. Con le ricette di cucina ispirate al Maestro.

Ricostituiremo con Mauro Lubrani il “Club dei 12” e inviteremo in Valdinievole (dove fu composta Bohème, precisamente a Uzzano) il Club gemello dei 27 verdiani di Parma.

Al levar delle mense tutti insieme, con la mano sul cuore, intoneremo il coro del Nabucco, ma subito dopo il coro muto della Butterfly. E sarà perfetta letizia.

Segnatevi queste date relative alla seconda edizione di “TESTE A FRONTE”,

Giovedì 16 aprile, ore 17:

Valerio Magrelli<<<<<Paul Valery

Martedì 5 maggio, ore 17:

Matteo Colombo<<<<J.D. Salinger

Mercoledì 20 maggio, ore 17:

Ilide Carmignani<<<<Roberto Bolaño

Tutti gli incontri alla Libreria “Lo Spazio” di Via dell’ Ospizio, il cui titolo potrebbe essere: “Collazione da Tiffany”.

E segnatevi anche la data di giovedì **23 aprile** al Liceo Forteguerra.

Marino Biondi “Il pasticciaccio di Gadda”.

La prima raccomandazione (oscena) della Repubblica italiana. Da “Taccuini di guerra” di Benedetto Croce, pag. 377 “Io, dovendo raccomandare al Togliatti un magistrato napoletano che sta a patire il freddo a Bolzano e per il quale mi supplica la cuoca della nostra casa, che era colà ai suoi servigi, e non ha dimenticato l’ antico padrone, gli ho fatto telefonare domandandogli un appuntamento dove meglio gli piaceva. Ma egli ha subito disposto che sarebbe venuto da me di persona ed è venuto difatti insieme con l’ Amendola. Dopo avere sbrigato la raccomandazione che egli ha

accolto promettendomi il trasferimento a Napoli di quel magistrato, siamo entrati a parlare di politica e di marxismo...”.

E pensare che questa bella cosina è inserita nelle trattative per il nuovo governo della Repubblica che deve sostituire il governo Parri, “la morale al potere”, che doveva essere spazzato via a causa della sua onestà ingombrante che dava noia a tutti i padri della Patria, fra i quali primeggiavano il Croce ed i Togliatti.

E così, anche i figli e i nipoti della Patria non hanno ancora smesso. “Nell’ interesse del Paese”.

FORTINI chi? rispondevano i librai alle richieste di chi cercava i suoi libri.

Perchè Franco Fortini era un intellettuale, un letterato: quindi un niente.

E in tanti si sono dati da fare per farci dimenticare quel niente.

Ma non ci sono riusciti, perchè eccoci qua; con una delle sue poesie sempre nel portafoglio, nello scomparto delle foto di famiglia. “Sempre sono stato comunista. Ma giustamente gli altri comunisti hanno sospettato di me. Ero comunista troppo oltre le loro certezze e i miei dubbi. Giustamente non m’ hanno riconosciuto”.

Sembra, e forse lo è, una foto di famiglia, il mito unificante di una vicenda intellettuale: lo stare sempre al tempo stesso dentro e fuori uno schieramento, sentire il bisogno di una casa comune e poi stabilirsi nella sua stanza più appartata e buia, cercare e offrire solidarietà ma insieme perseguire l’ incomprendimento di sé da parte degli altri, come segno distintivo di una diversità da rivendicare ad ogni occasione con orgoglio.

DEMENZA DIGITALE.

Quando il correttore automatico del computer decide di fare le bizze, può capitare quanto si verificò in un articolo di Marco Carminati nel “domenicale” del 7 giugno 1998, dedicato ad una mostra di Fiesole sulla bottega dei Della Robbia. Nel quale, improvvisamente, le terracotte invetriate dei Della Robbia si sono trasformate in terracotte “inveterate” dei Della “Rabbia”, le “robbiane” sono diventate “rabbine”, i Buglioni “Bulloni” e gli stemmi gentilizi in “stemmi gentilezza”. Bargelli di Toscana modificati in “Tranelli di Toscana”, Pistoia in “Pistola” e un amorino pisciatore si è mimetizzato sotto un “ammirino pescatore”: così il pisellino è stato sostituito dalla lenza.

Il lettore abbia pietà dei computer.

Notizie dal MUS-E ITALIA ONLUS.

Per venerdì 27 marzo dalle ore 12 alle ore 15,30 è convocata la Assemblea dei Presidenti provinciali con la seguente Agenda:

Colazione conviviale
Aggiornamento della composizione della rete muse
Proposte di fundraising
Relazione della Coordinatrice Nazionale
Saremo ospiti dell' Avv. Paolo Fresco, presidente di MUS-E FIRENZE
ONLUS, nella sua Villa di Fiesole.

SABATO 14 alle ore 17 allo studio di Corso Gramsci, 46 per parlare,
ancora di calcio.

Qualche anno fa Sandro Modeo ha scritto due libri sul calcio:
"L' alieno Mourinho" e il "Barça"

In entrambi c' è dentro quel calcio totale che dall' Olanda di
Johan Crujff arriva al Barcellona di Guardiola. Modeo lo descrive
riflettendone le caratteristiche nella scrittura: allo stesso tempo
mandando all' attacco tutti gli argomenti che contrastano l' idea di
una cultura alta (quella della lectio magistralis) impermeabile ai
grandi temi e agli interessi di quella popolare (quelli della "nostra"
scuola), e tutti in difesa di quelli che affermano la legittimità di
provare a parlare del calcio con lo stesso rigore con cui si racconta
di una scoperta scientifica o di un' esegesi letteraria (Claudio Nassi).

E infatti: se vuoi disseminare cultura alta non è necessario
usare un linguaggio per iniziati e scegliere un tema inattuabile ai
più; come per contro, parlando di calcio, non è obbligatoria la
grossolanità, la sotto-cultura di certi salotti televisivi, la volgarità
delle dirette radio degli irriducibili tifosi.

Il libro parte dal giorno in cui il Barcellona, a Wembley, batte
il Manchester United 3 – 1 nella finale di Champions: è la notte in
cui "i nostri sensi e il nostro assetto percettivo sono stati messi alla
prova". Non succede solo nel calcio, c' è la sera dei centometri di
Usain Bolt alle Olimpiadi di Pechino, c' è il Roger Federer omaggiato
da David Foster Wallace, che chiama i suoi colpi "momenti Federer",
ma quando succede, commenta Modeo, "si avverte la sensazione
definitiva che qualcosa si sia spostato nel cuore delle cose".

Imprescindibile un omaggio alla Catalogna, terra di Arte e di
Scienza nella quale si ritrova una modernità che è sintesi coerente
tra autonomia irriducibile e apertura selettiva, orgogliosa della
propria officina autoctona (la "cantera") e consapevole di dover tutto
al trapianto di calcio olandese avvenuto agli inizi degli anni '70.

Tantochè Guardiola potè affermare: "il mio centravanti è lo
spazio".

Sul tavolo questi volumi:

Edmondo Berselli	- Il più mancino dei tiri
Valerio Magrelli	- Addio al calcio
Sandro Modeo	- L' alieno Mourinho
Sandro Modeo	- Il Barça
George Orwell	- Omaggio alla Catalogna
Carlo Rovelli	- Sette brevi lezioni di fisica
Johan Huizinga	- Homo ludens

Eugen Fink - Oasi del gioco
David Foster Wallace - Federer come esperienza religiosa
Francesco Occhetta J. I. - La bestemmia nel calcio
in Civiltà Cattolica, 15 maggio 2010, 3838.

Un libro ricevuto: Massimo Bucciantini, "Campo dei Fiori. Storia di un monumento maledetto".

Dove si parla, anche, di una storia più grande che vede le battaglie per l' emancipazione femminile, il suffragio universale, la cremazione e l' abolizione della pena di morte e dell' insegnamento religioso nelle scuole.

Ne parleremo, a lungo, nella prossima lettera. Dopo averlo letto, quel libro, prima di riporlo nello scaffale.

Ma ci è giunta nel frattempo notizia che lo presenteremo (saremo orgogliosamente della partita) **sabato 18 aprile** allo "Spazio".

Massimo Bucciantini insegna Storia della scienza all' Università di Siena. Con Einaudi ha pubblicato "Galileo e Keplero"; "Esperimento Auschwitz, "Il telescopio di Galileo. Una storia europea".

Tutti e tre i volumi nella biblioteca di Groppoli, allo studio.

Bucciantini collabora alla "Domenica de "Il Sole 24 Ore": il nostro "vademecum" settimanale di elezione per vivere la cultura. (Che -volendo- si mangia anche con la supervisione scientifica di Davide Paolini - "Sine qua non").

ULTIME E PIU' IMPORTANTI NOTIZIE.

I SOCI DI GROPPOLI SI RITROVERANNO A MENSA, DOMENICA 8 MARZO, ALL' AGRITURISMO DEI FRATELLI MATI (VIA BONELLINA).

VI ASPETTIAMO PER LE ORE 20. VI ASPETTIAMO TUTTI (premotazioni entro il 5 marzo).

Sarà un' occasione per stare insieme e per parlare di interessanti novità che si sono affacciate all' orizzonte di Groppoli.

Cari saluti a tutti.

Pistoia, febbraio 2015

Il Presidente
(Avv. Gian Piero Ballotti)



Per tutte le informazioni rivolgersi alla segreteria dell'associazione "Amici di Groppoli" c/o studio legale Ballotti, corso Gramsci 46. Telefono 057323748. Email: gianpieroballotti@virgilio.it. Pagina Facebook: Gli Amici di Groppoli